

Epossidiche con bio-attribuzione

Westlake Epoxy ha certificato ISCC Plus il sito olandese di Pernis, per poter utilizzare materie prime biobased al posto di quelle fossili.

4 aprile 2022 08:41



Westlake Epoxy (già Hexion BV) ha certificato ISCC Plus (International Sustainability & Carbon Plus) il sito di Pernis, nei Paesi Bassi, al fine di poter tracciare e gestire mediante bilancio di massa l'utilizzo di materie prime sostenibili e attribuirle alla produzione di resine epossidiche. L'obiettivo è sostituire in tutto o in parte i feedstock fossili, sostituendoli con altri di origine biologica, o da riciclo chimico.

Applicando l'approccio del bilancio di massa (mass balance), i monomeri aromatici utilizzati a Pernis nella sintesi di resine epossidiche possono essere prodotti con materie prime biobased. In particolare, ciò vale per il fenolo e l'acetone usati per produrre bisfenolo A (BPA), che a sua volta entra nel processo di produzione delle epossidiche.

Il sito di Pernis rientra nelle attività nelle resine epossidiche di Hexion acquisite a febbraio da Westlake ([leggi articolo](#)).